

Sezione5**Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali**

(ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto P.IVA / C.F. professionista incaricato dalla ditta con studio professionale in via n. iscritto all'Ordine/Collegio dei prov. di al n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- che l'intera area di ubicazione dell'insediamento turistico è sita nel Comune di in Via ed individuata catastalmente al Foglio n. Particella n. del Comune di , **allegando alla presente un inquadramento generale su ortofoto evidenziando il perimetro dell'azienda con idonea campitura.**
- che l'intera area di pertinenza dell'insediamento turistico presenta il seguente regime giuridico:

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	NO	SI	<i>Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali.</i>
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	NO	SI	<i>In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza</i>
Vincoli da P.A.I.	NO	SI	<i>Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.A.I.</i>
Vincoli da P.P.T.R.	NO	SI	<i>Indicare se l'intervento è interessato da Beni Paesaggistici (BP) o Ulteriori Contesti (UCP) definiti dal PPTR, specificandone la tipologia di vincolo. Indicare inoltre se l'intervento, interessato da vincoli paesaggistici, ricade nei casi di esclusione dalla procedura autorizzativa previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR all'art. 87 – comma 3 e/o art. 88 – comma 9.</i>
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	NO	SI	<i>Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.</i>
Conformità Urbanistica	NO	SI	<i>Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale</i>

Sezione5

			<i>(PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione; indicare se l'intervento rientra in area PIP o zona ASI, ed in caso affermativo indicare la data di approvazione dello stesso.</i>
Altri vincoli	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.</i>
<i>Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.</i>			

- che l'attività del soggetto proponente si pone, rispetto alla applicazione delle seguenti normative ambientali, nel seguente modo:

NORMATIVE AMBIENTALI	SOGGETTO		DESCRIZIONE
Tipologia progetto secondo la normativa VIA	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 12 aprile 2001 , n. 11 e ss.mm.ii.e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività espletata è riconducibile ad una delle opere di cui agli allegati A e B della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e degli allegati II, III, IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii(1)(indicare anche l'allegato di riferimento). In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura prevista dalla legge, e dichiarare se l'investimento proposto è già stato oggetto di tale valutazione.</i>
Autorizzazione all'emungimento di acqua ed agli scarichi idrici	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare se l'attività è soggetta ad autorizzazione per l'emungimento di acqua da pozzo ed ad autorizzazione specifica per la gestione delle acque reflue. In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura.</i>
Altre autorizzazioni:	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Si indichino eventuali altre autorizzazioni di tipo ambientale utili ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.</i>

¹La Regione Puglia ha emanato circolare n. 1/2009 pubblicata sul BURP n. 15 del 25.01.2010 con la quale, nel ricordare l'efficacia delle deleghe di competenza attribuite con LR 17/07, si fa presente che laddove dovessero riscontrarsi differenze relative alle soglie dimensionali dell'opera da realizzare dovrà farsi riferimento al valore più restrittivo individuato tra legge regionale e lo stesso decreto. Più in generale lo stesso decreto prevede che decorso il termine di dodici mesi, in mancanza di recepimento, trovano diretta applicazione le disposizioni del presente decreto (art. 35).

Sezione5

- di aver compilato ogni campo delle precedenti tabelle rispondendo ad ogni quesito presente nei campi DESCRIZIONE.

Si allega copia del documento di identità.

Luogo, data

Il professionista incaricato
(firma digitale)
